

Messaggero 24. 1. 29

## La replica del "Trittico Franceseano", all'Augusteo

LA seconda esecuzione del *Trittico Franceseano* del maestro don Licinio Refice ha avuto iersera all'Augusteo accoglienze non meno liete e acclamazioni non meno vive e calorose di quelle ottenute nella prima esecuzione: ciò per virtù della musica melodica espressiva, elaborata con arte e abilità non comuni, così da raggiungere effetti fonici di singolare efficacia; nonchè per l'ottima esecuzione, condotta con grande fervore e animatrice energia dall'autore, che è altresì un direttore magnifico.

Il maestro Refice è stato secondato ottimamente dagli esecutori, che debbonsi ricordare con sincera lode; Anna Maria Mendicini Pasetti, soprano dalla voce squillante ed espressiva; Nino Bertelli e Alfredo Sernicoli, tenori tra loro differenti per tipo di voce e temperamento, ma ugualmente valenti per arte e stile; il basso Roberto Silva, assai pregevole cantore; Giulia Becchi, che ha saputo farsi ben valere in una parte brevissima; il coro sicuro, colorito, mirabilmente sonoro, istruito alla perfezione dal maestro Bonaventura Somma; l'orchestra omogenea, equilibrata, che sa passare facilmente dalla più delicata finezza alla robustezza sonora più vigorosa e squillante.

L'uditorio ha acclamato vivamente l'autore e gl'interpreti ad ogni episodio, consacrando in fine del concerto il pieno successo dell'ampio lavoro, così ricco di sicuro effetto, con una spontanea, entusiastica ovazione.